**FRANCESCO UOMO FATTO PREGHIERA\*** giugno ’17

Tutto è di Dio – Tutto è nostro – Tutto è concatenato

*La preghiera del cristiano è l’incontro* ***personale*** *dell’uomo in dialogo umile con Dio Padre attraverso Gesù Cristo, suo Figlio e nostro fratello, nella forza dello Spirito Santo.*

Da sempre l’uomo cerca il dialogo con Dio. Dalle forme più elementari alle più complesse.

GROSSI DUBBI

Ogni uomo vuole o vorrebbe, parlare con Dio, ma …..

Per dire che cosa?

Posso parlare con chi non conosco?

E ….. se chiedo una cosa pensando ad un certo dio ed invece è un altro????

DUBBIO CHE AGITA

Se pensassi di parlare con Dio ed invece mi rivolgo ad altro? O a me stesso?

Tutte le domande trovano abbozzi di risposta nelle tematiche del cristianesimo: fede, croce, carità, …..

Fede diritta, speranza certa, ……. occorre chiederle sempre all’Alto e glorioso Dio….

Mettiamo di aver trovato il canale giusto….. (Per facilitare lo sviluppo della catechesi, ma teniamo sempre in noi la domanda di autenticità della preghiera)

Parola e situazione

* conversazione con Dio o con Cristo
* elevazione dell’animo verso Dio.

Interiorità ed espressione esteriore

* raccoglimento e presa di coscienza del Dio presente
* condizione esteriore dell’uomo in relazione vitale con l’interiorità. Forme, posizioni etc…..

Individuale e comunitaria

* persona particolare
* insieme dei soggetti congregati davanti al Signore.

Le due situazioni si compenetrano. Il singolo fa sempre parte di una comunità. La comunità è sempre composta da singoli.

Di lode, di petizione di benefici, di ringraziamento, d’impetrazione di perdono, di accettazione dei suoi disegni.

Il **Padre Nostro** è compendio insuperabile di tutte le forme di preghiera.

Qualità della preghiera

Attenzione

Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Mt 6,6

Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi, Ef 6,18

chiedete e non ottenete perché chiedete male, per spendere per i vostri piaceri. Gc 4,3

Umiltà

per questo non mi sono neanche ritenuto degno di venire da te, ma comanda con una parola e il mio servo sarà guarito. Lc 7,6

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; Rm 8,26

Fiducia

tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete Mt 21,22

Per questo vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato. Mc 11,24

Perseveranza

Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: Lc 18,1

pregate incessantemente 1Ts 5,17

Processo spirituale dell’orante:

via di purificazione

richiesta di luce e di aiuto per penetrare il mistero di Cristo

unione mistica

Punti fermi:

la preghiera è dono di Dio – “insegnaci a pregare”

la preghiera parte da Dio, ma nasce dalla mia interiorità – tiene conto di tutto il mio io: il mio DNA, il mio carattere, la mia storia, le mie situazioni, le mie bellezze, le mie bruttezze. Un altro io vivrebbe un’altra vita di preghiera.

non sono io a creare in me la preghiera, è Dio; ma io ho il potere (per il grande disegno della libertà umana) di farla crescere o morire dentro di me.

quando comunico con una persona: ci sono io, c’è lei e c’è la comunicazione. Quando parlo con Dio: ci sono io e c’è Lui. la comunicazione è sempre lo Spirito Santo.

nella preghiera si cresce.

**FRANCESCO E LA PREGHIERA**

La preghiera di Francesco è sua e solo sua (e di Dio ovviamente).

Come francescani possiamo cercare la comunione (ciò che ci unisce) con Francesco.

La nostra preghiera rimane sempre e solo la nostra, ma con l’impronta francescana.

Le due grandi sfide di sempre: conoscere Dio, conoscere se stessi.

Rapporto vivo fra me e la preghiera.

Domanda di vita:

che cosa è, per me, preghiera?

che cosa è, per me, la MIA preghiera?

La preghiera è come lo sport: non c’è alcun uomo che non possa praticarla. Per scegliere la specialità occorre tenere presente chi siamo.

Per scegliere la specialità teniamo presente occorre vedere che mente abbiamo e che corpo abbiamo.

Poi lo sport serve anche a modellare la mente ed il corpo. I doni crescono e si migliorano.

I limiti si cambiano in doni.

Domanda per crescere:

cosa di me, entra in gioco nella preghiera?

Francesco

Francesco mette in gioco tutto se stesso nella relazione con Dio, fino a diventare uomo fatto preghiera.

Vediamo alcuni punti di Francesco fondamentali per la sua preghiera:

DESIDERIO

* voglia di volare
* speranza
* utopie realizzate
* capacità di tuffarsi

APERTURA ALLA VITA

* accoglienza
* apertura alle relazioni

ASCOLTO DELLO SPIRITO

* fa tacere le voci del mondo
* fa tacere il *chiasso* interiore

RELAZIONE COMUNICATIVA

* cultura intelligente
* ottimismo
* umorismo (visione della vita da un angolo particolare)
* canto
* poesia

FEDE

* Percepire la Presenza *Cantico delle Creature*
* Vedere i risultati

AMORE – PER DIO *Lodi di Dio altissimo*

* Per gli altri *Lodi delle Virtù ↘*
* Per se stesso *Absorbeat → PER DIO*
* Per l’altro *Cantico delle Creature ↗*

Come la musica è fatta di note e di pause, la preghiera è fatta di doni e di limiti.

Con l’avanzare della vita di preghiera Dio trasforma i miei limiti in doni.

Francesco, come dovremmo fare noi, mette in gioco i suoi doni.

Dio trasforma i suoi limiti.

Dentro questo quadro, come mi muovo?

Cammino per me:

dire le preghiere

fare la preghiera

essere preghiera

Amen

\* La prima parte dell’incontro è ripresa da “Preghiera” tenuto nel 2013